

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: Approvazione del “Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità” per appalti di forniture, servizi e lavori in attuazione art. 1, comma 17, Legge n.190/2012

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35 “Istituzione dell’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30” (BURM 23 dicembre 2021, n. 107)” e s.m.i.;
- VISTA la Legge 6.12.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto legislativo 36/2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

DECRETA

- di approvare ed adottare il “Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità” per appalti di forniture, servizi e lavori indetti dall’Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche (di seguito ATIM), in attuazione dell’art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012, allegato al presente atto per farne parte integrante (Allegato n. 1);
- di pubblicare il “Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità” per appalti di forniture, servizi e lavori sul sito istituzionale dell’ATIM;

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Marco Bruschini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35 “Istituzione dell’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30” (BURM 23 dicembre 2021, n. 107)” e s.m.i.
- Legge Regionale 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”;
- Legge 6.12.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 33/2013, modificato con il decreto legislativo 97/2016 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legislativo 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Decreto legislativo 36/2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- Delibera ANAC del 13 novembre 2019 n. 1064 “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale anticorruzione 2019”;
- Delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023 “Approvazione del PNA 2022”

Motivazione

Con legge regionale n. 35 del 13/12/2021 è stata istituita l’Agenzia per il turismo e l’internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione, al fine di migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio.

La legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione – prevede la realizzazione di un sistema organico finalizzato alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione. L’ articolo 1, comma 17, della stessa legge n. 190 dispone che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”.

La Delibera ANAC n. 1064 avente ad oggetto “Piano Nazionale Anticorruzione 2019” richiama, al punto 1.9 del PNA 2019 “I Patti di integrità” e in particolare, dispone che “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della Legge 06.11.2012 n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi,



nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. La stessa Delibera ANAC n. 1064/2019 al punto 1.8 del PNA 2019 recante "Divieti post-employment (pantouflage)", disciplina l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage –revolving doors) disponendo che "Ai fini dell'applicazione dell' art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 debbono impartire direttive interne affinché:

- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che il soggetto privato partecipante alla gara non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, c. 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
- sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente".

Quindi le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della sopra citata Legge n.190/2012, devono predisporre ed utilizzare protocolli di legalità o patti di integrità che rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto e costituisce un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Con il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 di approvazione del "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", si è manifestata la necessità di revisionare il documento del "Patto di Integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità" richiamando all'interno dello stesso documento i requisiti riferiti al nuovo codice e non più quelli richiamati nel precedente Decreto legislativo 50/2016.

Considerato che i fenomeni di corruzione e concussione devono essere combattuti e soppressi ed al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e di prevenire il rischio di corruzione, si rende necessario procedere - in attuazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 - all'adozione ed approvazione della revisione del "Patto di integrità e disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità" per appalti di forniture, servizi e lavori indetti dall'ATIM, quale strumento di adesione volontaria ai principi etici di legalità, volto a rafforzare il vincolo di collaborazione alla legalità tra l'amministrazione aggiudicatrice ed i partecipanti alle procedure di gara.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico di ATIM.

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto;

Il responsabile del procedimento
(*Marco Bruschini*)



ATIM

*Agenzia per il Turismo e
l'Internazionalizzazione
delle Marche*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato: Schema patto di integrità

